

## VILLA CHIARA S.P.A.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA PORRETTANA, 170 - CASALECCHIO DI RENO (BO) 40033
<b>Codice Fiscale</b>	00329440374
<b>Numero Rea</b>	BO 34619
<b>P.I.</b>	00503971202
<b>Capitale Sociale Euro</b>	230.256 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861010
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.499	6.748
7) altre	16.551	-
Totale immobilizzazioni immateriali	20.050	6.748
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.486.344	6.926.320
2) impianti e macchinario	192.260	125.673
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	864.266	734.266
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.325.788	480.785
Totale immobilizzazioni materiali	8.868.658	8.267.044
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
d-bis) altre imprese	5.516	516
Totale partecipazioni	5.516	516
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.516	516
Totale immobilizzazioni (B)	8.894.224	8.274.308
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	279.250	251.908
Totale rimanenze	279.250	251.908
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.914.641	7.104.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	645.522
Totale crediti verso clienti	6.914.641	7.749.952
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	839.412	324.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti tributari	839.412	324.347
5-ter) imposte anticipate	470.542	470.542
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.930	7.427
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.873	0
Totale crediti verso altri	10.803	7.427
Totale crediti	8.235.398	8.552.268
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.465.834	8.260.161
3) danaro e valori in cassa	4.176	3.238
Totale disponibilità liquide	10.470.010	8.263.399
Totale attivo circolante (C)	18.984.658	17.067.575

D) Ratei e risconti	50.522	84.990
<b>Totale attivo</b>	<b>27.929.404</b>	<b>25.426.873</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	230.256	230.256
III - Riserve di rivalutazione	6.381.889	6.381.889
IV - Riserva legale	180.168	180.168
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.426.314	10.792.517
Varie altre riserve	1.630	1.629
Totale altre riserve	12.427.944	10.794.146
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.568	2.033.797
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>19.226.825</b>	<b>19.620.256</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	50.522	50.522
4) altri	2.020.815	772.976
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>2.071.337</b>	<b>823.498</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>489.480</b>	<b>534.778</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.624.406	3.540.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>4.624.406</b>	<b>3.540.510</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.762	261.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>800.762</b>	<b>261.249</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.071	328.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>266.071</b>	<b>328.885</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.523	317.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>450.523</b>	<b>317.697</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>6.141.762</b>	<b>4.448.341</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>27.929.404</b>	<b>25.426.873</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.421.926	21.119.418
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	25.988
altri	208.532	388.523
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>208.532</b>	<b>414.511</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.630.458</b>	<b>21.533.929</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.451.409	3.882.209
7) per servizi	7.588.279	8.373.766
8) per godimento di beni di terzi	303.483	312.783
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.940.323	2.777.099
b) oneri sociali	879.562	806.127
c) trattamento di fine rapporto	175.176	179.684
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>3.995.061</b>	<b>3.762.910</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.265	56.630
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	654.396	646.741
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.000	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>796.661</b>	<b>703.371</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.342)	(15.728)
12) accantonamenti per rischi	1.247.839	120.000
14) oneri diversi di gestione	1.709.220	1.581.150
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.064.610</b>	<b>18.720.461</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>565.848</b>	<b>2.813.468</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
altri	1.500	3.000
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>1.500</b>	<b>3.000</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	1.197	2.642
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.197</b>	<b>2.642</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.197</b>	<b>2.642</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	7.978	36
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>7.978</b>	<b>36</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(5.281)</b>	<b>5.606</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>560.567</b>	<b>2.819.074</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	553.999	800.281
imposte differite e anticipate	-	(15.004)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>553.999</b>	<b>785.277</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.568</b>	<b>2.033.797</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.568	2.033.797
Imposte sul reddito	553.999	785.277
Interessi passivi/(attivi)	6.781	(2.606)
(Dividendi)	(1.500)	(3.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	114	2.771
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	565.962	2.816.239
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.247.839	53.780
Ammortamenti delle immobilizzazioni	676.661	703.371
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.924.500	757.151
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.490.462	3.573.390
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(27.342)	(15.729)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	835.311	126.998
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.083.896	409.792
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.468	(18.782)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(25.988)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(448.428)	(615.254)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.477.905	(138.963)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.968.367	3.434.427
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(6.781)	2.606
(Imposte sul reddito pagate)	(14.486)	(555.295)
Dividendi incassati	1.500	3.000
(Utilizzo dei fondi)	(45.298)	0
Totale altre rettifiche	(65.065)	(549.689)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.903.302	2.884.738
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.256.143)	(429.507)
Disinvestimenti	19	140.170
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(35.567)	(5.565)
Disinvestimenti	-	244
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(5.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.296.691)	(294.658)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(400.000)	(2.400.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(400.000)	(2.400.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.206.611	190.080
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	8.260.161	8.069.878
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.238	3.441
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.263.399	8.073.319
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.465.834	8.260.161
Danaro e valori in cassa	4.176	3.238
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.470.010	8.263.399
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: licenze d'uso software
- altre immobilizzazioni immateriali: programmi software

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 20.050.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso, nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni e per le licenze d'uso di software gestionali non supera i tre anni. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2018	20.050
Saldo al 31/12/2017	6.748
Variazioni	13.147

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	160.341	-	-	182.378	342.719
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	153.593	-	-	182.378	335.971
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	6.748	-	-	-	6.748
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	2.465	0	0	33.102	35.567
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	155	0	0	0	155
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	5.714	0	0	16.551	22.265
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(3.404)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.551</b>	<b>13.147</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	162.806	-	-	215.480	378.286
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	159.307	-	-	198.929	358.236
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	3.499	-	-	16.551	20.050

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 8.868.658.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale; si riferiscono prevalentemente a lavori edili e impiantistici in corso di realizzazione.

## Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e Fabbricati</b>	
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
<b>Impianti e Macchinario</b>	
Impianti specifici	12%
Impianti generici	8%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e Arredi	10%
Macchine per ufficio ordinarie	12%
Macchine per ufficio Elettroniche	20%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Autovetture	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata (costo di acquisto dell'area di euro 306.803 relativa al Terreno).

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione. I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 1.325.788.

Le immobilizzazioni in corso non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	8.868.658
---------------------	-----------

Saldo al 31/12/2017	8.267.044
Variazioni	601.614

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	6.517.413	1.168.603	-	3.029.848	480.785	11.196.649
Rivalutazioni	9.447.120	22.849	-	22.507	-	9.492.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.038.213	1.065.779	-	2.318.089	-	12.422.081
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.926.320	125.673	0	734.266	480.785	8.267.044
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	13.640	108.584	0	288.916	845.003	1.256.143
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	6.213	0	6.213
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	453.616	41.997	0	158.783	0	654.396
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	6.080	0	6.080
Totale variazioni	(439.976)	66.587	0	130.000	845.003	601.614
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	6.531.053	1.277.187	-	3.318.764	1.325.788	12.452.792
Rivalutazioni	9.447.120	22.849	-	22.507	-	9.492.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.491.829	1.107.776	-	2.476.872	-	13.076.477
Svalutazioni	-	-	-	133	-	133
Valore di bilancio	6.486.344	192.260	0	864.266	1.325.788	8.868.658

### Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 6.450.706

### Costruzioni leggere

Valore finale netto 35.638

I fabbricati comprendono gli immobili di Bologna, Via porrettana 166, Via porrettana 170, Via porrettana 172 (area comprensiva di fabbricati e capannoni oltre a terreno euro 306.803).

Si rammenta che l'importo di euro 306.803 relativo al terreno non è stato ammortizzato.

### Impianti e Macchinario

Valore finale netto **192.260**

Impianti generici

Valore finale netto 39.432

Impianti specifici

Valore finale netto 152.471

Impianti telefonici

Valore finale netto	357
<b>Altri beni</b>	<b>864.266</b>
Mobili e Arredi	
Valore finale netto	165.078
Attrezzature sanitarie	
Valore finale netto	672.665
Attrezzature generiche	
Valore finale netto	1.003
Macchine ufficio	
Valore finale netto	1.169
Macchine ufficio elettroniche	
Valore finale netto	22.561
Radiomobili	
Valore finale netto	1.790

Nel 2018 è proseguita la politica degli investimenti finalizzata a mantenere alti standard qualitativi sia degli impianti tecnologici e delle attrezzature sia dei servizi alberghieri. I principali interventi e acquisti sono stati:

- frigo-emoteca;
- Microscopio operatorio;
- Sistema di digitalizzazione per apparecchio radiologico telecomandato;
- Apparecchio radiologico digitale portatile.

Si rammenta che l'importo di euro 115.000 nelle attrezzature sanitarie non sono stati ammortizzati in quanto consegnati il 30 e 31 dicembre 2018 e collaudati in gennaio 2019.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Valore finale netto 1.325.788

Gli incrementi si riferiscono ad oneri per gli stati di avanzamento lavori relativi alle nuove centrali tecnologiche e alla progettazione relativa all'ampliamento della struttura ospedaliera comprendente la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica per accogliere 5 stanze di degenza, 2 nuove sale operatorie, una centrale unica di sterilizzazione e ambulatori per radiodiagnostica.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 8.830.

#### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	93.437
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	37.375
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	0
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	20.649
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	1.444

#### Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	5.516
Saldo al 31/12/2017	516
Variazioni	5.000

Esse risultano composte da partecipazioni.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.516 al costo di acquisto.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	516	516	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	5.000	5.000	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	5.516	5.516	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	0	5.516	5.516	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Trattasi di una partecipazione strumentale consistente in n. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune e della quota del valore nominale di euro 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

### Attivo circolante

#### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 18.984.658. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.917.083.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

#### Rimanenze

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 279.250.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	251.908	27.342	279.250
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	251.908	27.342	279.250

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate. Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Crediti commerciali**

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a euro 6.914.641 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di un importo complessivo pari a euro 390.985.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguati ad ipotetiche insolvenze.

### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 10.803.

### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a euro 470.542, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2018 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 8.235.398.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.749.952	(835.311)	6.914.641	6.914.641	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	324.347	515.065	839.412	839.412	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	470.542	0	470.542		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.427	3.376	10.803	7.930	2.873
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.552.268</b>	<b>(316.870)</b>	<b>8.235.398</b>	<b>7.761.983</b>	<b>2.873</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### **Crediti commerciali**

Trattasi prevalentemente dei crediti verso USL.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

#### **Fondo Svalutazione ex art. 106**

Valore iniziale	euro	271.198
- utilizzi	(euro	213)
- accantonamento	euro	0
Valore finale netto	euro	270.985

#### **Fondo Svalutazione Tassato**

Valore iniziale	euro	0
- accantonamento	euro	120.000
Valore finale netto		120.000

Il Fondo Svalutazione Crediti tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche da parte dell'AUSL.

### **Crediti Tributari**

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

### **Imposte anticipate**

Già commentate.

### **Verso altri**

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 10.803.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 7.930) sono costituiti prevalentemente da crediti verso Enti Pubblici, da fornitori c/anticipi e da altri crediti all'incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 2.873) sono costituiti da depositi cauzionali.



## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.914.641	0	0	6.914.641
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	839.412	0	0	839.412
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	470.542	0	0	470.542
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.803	0	0	10.803
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.235.398</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.235.398</b>

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 10.470.010, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.260.161	2.205.673	10.465.834
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	3.238	938	4.176
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.263.399</b>	<b>2.206.611</b>	<b>10.470.010</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 50.522.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	84.990	(34.468)	50.522
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>84.990</b>	<b>(34.468)</b>	<b>50.522</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, spese telefoniche, canoni di manutenzione di competenza di esercizi successivi.

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	50.522	0	0

## Oneri finanziari capitalizzati

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 19.226.825 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 393.431. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	230.256	-	-	-		230.256
Riserve di rivalutazione	6.381.889	-	-	-		6.381.889
Riserva legale	180.168	-	-	-		180.168
Altre riserve						
Riserva straordinaria	10.792.517	-	1.633.797	-		12.426.314
Varie altre riserve	1.629	-	-	1		1.630
Totale altre riserve	10.794.146	-	1.633.797	1		12.427.944
Utile (perdita) dell'esercizio	2.033.797	(400.000)	(1.633.797)	-	6.568	6.568
Totale patrimonio netto	19.620.256	(400.000)	0	1	6.568	19.226.825

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per danni di guerra	1.630
Totale	1.630

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### **Capitale**

Invariato.

### **Riserva di rivalutazione**

La composizione delle Riserve di Rivalutazione, distinte per singola normativa di formazione, è la seguente:

- Riserva di Rivalutazione Legge 576/75 euro 32.511
- Riserva di Rivalutazione Legge 72/83 euro 309.659
- Riserva di Rivalutazione D.L. 185/2008 euro 6.039.719

### **Riserva Legale**

Invariata.

### **Altre Riserve**

#### **Riserva Straordinaria**

Incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 deliberata dall'assemblea ordinaria del 12 aprile 2018.

#### **Riserva per danni di guerra**

Invariata.

### **Utile (perdita) dell'esercizio**

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	230.256	Capitale		-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	6.381.889	Rivalutazione	A;B;C	6.381.889
<b>Riserva legale</b>	180.168	Utili	A;B	180.168
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	12.426.314	Utili	A;B;C	12.426.314
<b>Varie altre riserve</b>	1.630	Utili	A;B;C	1.630
<b>Totale altre riserve</b>	12.427.944			12.427.944
<b>Totale</b>	19.220.257			18.990.001
<b>Quota non distribuibile</b>				180.168
<b>Residua quota distribuibile</b>				18.809.833

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
<b>Altre riserve</b>	1.630	Utili	A; B; C
<b>Totale</b>	1.630		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che, in caso di loro utilizzo, la società non

potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L.72/83 e successive leggi di rivalutazione).

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	50.522	-	772.976	823.498
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	1.247.839	1.247.839
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.247.839</b>	<b>1.247.839</b>
Valore di fine esercizio	-	50.522	-	2.020.815	2.071.337

### Altri

#### **Fondo rischi per controversie legali**

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 1.660.100 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 1.232.839 per eventuali oneri per sinistri.

#### **Fondo ripresa contestazioni su DRG**

Fondo costituito nell'esercizio in commento per presumibili rettifiche al valore delle prestazioni da parte della USL.

#### **Fondo rischi per onerosità future**

Invariato.

#### **Fondo per delibera Regione Emilia Romagna n. 1121/2006**

E' stato stanziato nel 2006 a fronte dei maggiori oneri derivati dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2006 dalla delibera della Giunta Regionale n. 1121 del 31 luglio 2006, avverso la quale la società, anche sulla base di parere favorevole espresso in merito dal Presidente di A.I.O.P. nazionale, ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; non è variato rispetto al precedente esercizio.

#### **Fondo delibera Regione Emilia Romagna n. 1863/2008**

E' stato iscritto nel bilancio relativo al 2008 a fronte dei maggiori oneri derivanti dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2008 dalla delibera della Giunta Regionale n. 1863, avverso la quale la società ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; non è variato rispetto al precedente esercizio.

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
Fondo rischi per controversie legali	1.660.100	427.261

Fondo ripresa contestazioni su DRG	15.000	0
F.do rischi per onerosità future	180.760	180.760
F.do per delibera Rer 1121/06	67.524	67.524
F.do per delibera Rer 1863/08	97.431	97.431
F.do rischi per copertura sinistri	1.675.100	427.261
<b>Totale</b>	<b>2.020.815</b>	<b>772.976</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	534.778
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	10.868
Utilizzo nell'esercizio	56.166
<b>Totale variazioni</b>	(45.298)
Valore di fine esercizio	489.480

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 6.141.762.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	3.540.510	1.083.896	4.624.406	4.624.406
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	261.249	539.513	800.762	800.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	328.885	(62.814)	266.071	266.071
Altri debiti	317.697	132.826	450.523	450.523
<b>Totale debiti</b>	<b>4.448.341</b>	<b>1.693.421</b>	<b>6.141.762</b>	<b>6.141.762</b>

#### **Debiti Tributari**

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

#### **Altri debiti**

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

#### **DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso fornitori	4.591.056	0	33.350	4.624.406
Debiti tributari	800.762	0	0	800.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.071	0	0	266.071
Altri debiti	450.523	0	0	450.523
<b>Debiti</b>	<b>6.108.412</b>	<b>0</b>	<b>33.350</b>	<b>6.141.762</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 19.421.926.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 208.532.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di ricovero verso USL	13.880.180
Prestazioni di ricovero verso IOR	2.885.435
Prestazioni di ricovero solventi	169.840
Prestazioni ambulatoriali verso USL	2.242.635
Prestazioni ambulatoriali solventi	446.208
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	(202.372)
<b>Totale</b>	<b>19.421.926</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo le aree geografiche non è significativa, considerato che la società svolge la propria attività unicamente presso la sede di Casalecchio di Reno.

Altri ricavi e proventi	Anno 2018
Corrispettivi parcheggio	29.896
Rimborsi spese ambulatori da professionisti	110.701
Rimborso danni da terzi	26.783
Affitto bar	14.458
Ricavi diversi e abbuoni attivi	26.694
<b>TOTALE</b>	<b>208.532</b>

## Costi della produzione



I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 19.064.610.

Per gli oneri diversi di gestione l'importo più rilevante (euro 1.105.217) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti.

Ricomprensione IMU per euro 50.934, TARI per euro 13.196, compensi al Consiglio di Amministrazione per euro 431.205, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per euro 41.184, contributi associativi per euro 25.208, marche da bollo per euro 7.573 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 34.703.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Interessi attivi bancari	1.197	2.642
<b>TOTALE</b>	<b>1.197</b>	<b>2.642</b>

## Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 1.500.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Commissioni e oneri bancari	7.890	0
Interessi passivi diversi	88	36
<b>TOTALE</b>	<b>7.978</b>	<b>36</b>

<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	
<b>Debiti verso banche</b>	7.890
<b>Altri</b>	88
<b>Totale</b>	7.978

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Imposte correnti	553.999	800.281
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	0	-15.004
<b>TOTALE</b>	<b>553.999</b>	<b>785.277</b>

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

<b>IRES 24%</b>	<b>Totale 31/12/2018</b>
Risultato d'esercizio	6.568
Riprese in aumento	2.006.221
Riprese in diminuzione	-123.881
Reddito imponibile	1.888.908
<b>Totale Imposta</b>	<b>453.338</b>
<b>IRAP 3,90%</b>	<b>Totale 31/12/2018</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	565.848
Riprese in aumento	2.023.102
Riprese in diminuzione	-7.890
Imponibile	2.581.060
<b>Totale Imposta</b>	<b>100.661</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	<b>Anno 2018</b>
	<b>Numero medio</b>
<b>Dati sull'occupazione</b>	
Infermieri professionali	37
Fisioterapisti	1
Tecnici di Radiologia/riab.	2
Tecnici di laboratorio	1
Operatori socio sanitari	14
Ausiliari socio-sanitari-Operai	18
Impiegati	17
<b>NUMERO MEDIO</b>	<b>90</b>

Il numero dei dipendenti al 31.12.2018 era di n. 87 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	17
<b>Operai</b>	18

	Numero medio
Altri dipendenti	55
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>90</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	431.205	41.184

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei e a sindaci medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.148
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>5.148</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 230.256, è rappresentato da n. 442.800 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	442.800	230.256	442.800	230.256
<b>Totale</b>	<b>442.800</b>	<b>230.256</b>	<b>442.800</b>	<b>230.256</b>

## Titoli emessi dalla società

## **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli unici impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale consistono nei canoni di leasing dovuti sino alla scadenza di aprile 2019 prevista dai contratti stipulati per la locazione finanziaria di due macchinari per l'importo complessivo di euro 20.649.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante

### **Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**

<b>Controparte</b>	<b>Relazione</b>	<b>Importo</b>	<b>Natura della operazione</b>
Policlinico San Donato S.p.A.	Controllante	75.000	locazione

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni della società. Si evidenzia che l'ultimo bilancio consolidato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2017.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	512.862.846	546.528.319
C) Attivo circolante	163.397.215	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	606.263	693.853
<b>Totale attivo</b>	<b>676.866.324</b>	<b>613.318.396</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	217.477.761	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>236.192.151</b>	<b>269.034.008</b>
B) Fondi per rischi e oneri	12.301.913	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.658.614	4.971.790
D) Debiti	423.063.582	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	650.064	684.979
<b>Totale passivo</b>	<b>676.866.324</b>	<b>613.318.396</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	163.744.770	156.092.170
B) Costi della produzione	167.381.312	159.369.604
C) Proventi e oneri finanziari	17.845.543	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(775.399)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(434.000)	(104.197)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

#### Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Non è stata incassata alcuna somma da parte della Pubblica Amministrazione.

Inoltre, non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione della nota integrativa, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati un ammontare pari a euro 18.677.055 a titolo di corrispettivi di servizi.

#### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature sanitarie	Mobili e arredi	Totale
Rivalutazione L. 576 /1975	23.092	3.275	0	6.145	<b>32.512</b>
Rivalutazione L. 72 /1983	273.722	19.574	10.372	5.991	<b>309.659</b>
Rivalutazione D.L. 185/2008	9.150.306	0	0	0	<b>9.150.306</b>
<b>Totale Rivalutazioni</b>	<b>9.447.120</b>	<b>22.849</b>	<b>10.372</b>	<b>11.136</b>	<b>9.492.476</b>

#### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

##### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	309.659
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	32.511
Riserva da rivalutazione D.L. 185/08	6.039.719
<b>TOTALE</b>	<b>6.381.889</b>



**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio o di copertura delle perdite**

Sulla base di quanto esposto, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C., si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 6.568,32 interamente alla Riserva straordinaria.

**VILLA CHIARA S.p.A.**

Il Presidente

Dott. Paolo Rotelli

**VILLA CHIARA S.P.A.**  
**Sede Sociale: Via Porrettana,170 Casalecchio di Reno - Bologna**  
**Capitale Sociale EURO 230.256,00.= i.v.**  
**Registro Imprese BO n. 003229440374-CCIAA N. 34619**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO**  
**AL 31/12/2018**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società.

Si rammenta che, il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto anche dallo Statuto, per recepire tutte le informazioni e i dati della Regione Emilia Romagna utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della Società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2018 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 6.568=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 676.661.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 553.999.

**Normativa relativa all'esercizio 2018**

In data 21 dicembre 2016 la Regione Emilia Romagna, con DGR nr. 2329/2016, ha approvato "l'accordo quadro di regolamentazione dei rapporti tra Regione Emilia Romagna e ospedali privati accreditati aderenti ad AIOP per la fornitura di prestazioni erogate nel triennio 2016-2018". L'accordo prevede che i budget regionali 2018 per le attività di ricovero rimangano invariati rispetto a quanto previsto per il 2015 e precisamente pari al valore dell'anno 2011 meno 2%.

Per quanto riguarda il progetto regionale di riduzione delle liste di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (Verbale d'intesa 2015) Villa Chiara ha negoziato con l'AUSL di Bologna la conversione di prestazioni di ricovero in attività di specialistica ambulatoriale per un valore di Euro 52.553.

I valori del budget ricoveri assegnati a Villa Chiara per l'esercizio 2018 sono i seguenti:

a) Budget 1: Euro 9.039.927 (dei quali Euro 1.179.920 da dedicare esclusivamente all'attività di dialisi su pazienti inviati dal pubblico e Euro 52.553 convertiti in specialistica ambulatoriale);  
b) Budget 2: Euro 385.055.

Nel primo semestre 2018 la Conferenza Stato Regioni ha concluso l'iter di validazione dei saldi della mobilità interregione 2016. Il 2016 è così diventato l'anno di riferimento per la mobilità attiva fuori regione 2018. La Commissione Paritetica Regione AIOP ha deciso che il tetto individuale di ogni struttura privata venga calcolato sulla base della media della produzione della struttura nel triennio precedente, valorizzato a tariffa DM 2012. Per Villa Chiara il tetto 2018 così calcolato risulta pari a Euro 8.596.584 in crescita di Euro 631.234 rispetto al valore precedente.

In data 1 luglio 2018 Villa Chiara ha rinnovato con lo I.O.R. (Istituto Ortopedico Rizzoli) una convenzione che consente allo I.O.R. di realizzare presso Villa Chiara interventi chirurgici su propri pazienti. La convenzione, di durata annuale, non prevede un tetto produttivo.

Per quanto riguarda la specialistica ambulatoriale, l'assegnazione di Budget per il 2018, ad opera dell'AUSL di Bologna, ammonta ad Euro 1.207.734, al lordo delle quote ticket. L'AUSL di Bologna ha chiesto agli ospedali privati accreditati di riconvertire una quota del budget ricoveri in budget di specialistica ambulatoriale. Per il 2018 il valore di tale riconversione per Villa Chiara è pari a Euro 52.553. Inoltre, l'Azienda ASL di Bologna, con protocollo nr. 0004751/18 ha riconvertito una quota di budget, non utilizzato dalla dialisi, pari ad Euro 104.452 in specialistica ambulatoriale.

I tetti produttivi delle prestazioni ambulatoriali erogate a pazienti provenienti da altre Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia Romagna sono fissati in Euro 30.000 per singola AUSL, al netto delle quote ticket.

### **Andamento della gestione 2018**

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri in accreditamento con il SSN relativi a pazienti regionali è stato pari ad Euro 7.850.408 in diminuzione del 6,25 % (circa Euro – 523.679) rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri ospedalieri di pazienti residenti in altre regioni è stato pari ad Euro 6.029.772 in calo di circa Euro 1.523.145 rispetto al 2017.

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri dell'Istituto Ortopedico Rizzoli è stato pari ad Euro 2.885.435, in aumento del 27,4% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato di Euro 169.840 in calo del 23,33 % (circa Euro 51.683) rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSN, comprensivo del ticket, è stato pari ad Euro 2.203.440 con un decremento del 6,99 % (circa Euro 165.671).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato pari ad Euro 446.208 con un aumento dell' 1,6 % (circa Euro 7.176) rispetto all'esercizio precedente.

Si riportano i principali indicatori della gestione

**TABELLA A)**  
**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI IN CONVENZIONE CON IL SSN**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta V.A.</b>	<b>Delta %</b>
N. Ricoveri per acuti	3.401	3.525	-124	-3,52%
N. Ricoveri di riabilitazione	442	408	34	8,33%
N. Ricoveri Day Surgery	1.132	764	368	48,17%
N. Ricoveri in medicina lungodegenza	708	721	-13	-1,80%
Giornate di degenza per acuti	14.495	16.102	-1.607	-9,98%
Giornate di degenza di riabilitazione	6.862	6.573	289	4,40%
Giornate di degenza medicina lungodegenza	11.648	10.816	832	7,69%
Degenza media per caso acuti	4,26	4,57	-0,31	-6,70%
Degenza media per caso riabilitazione	15,52	16,11	-0,59	-3,63%
Degenza media per caso medicina Idg	16,45	15,00	1,45	9,67%
Valore medio per caso acuti (€)	3.353,69	3.847,85	-494,16	-12,84%
Valore medio per giornata riabilitazione (€)	165,51	164,80	0,71	0,43%
Valore medio per ricovero in DS (€)	1.695,32	1.673,25	22,07	1,32%
Valore medio per giornata medicina Idg (€)	170,33	171,08	-0,75	-0,44%

**TABELLA B)****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – NUMERO DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI**

Specialità	Prestazioni 2018	Prestazioni 2017	Delta V.A.	Delta %
Allergologia	1.046	637	409	64,21%
Cardiologia	7.520	9.374	-1.854	-19,78%
Chirurgia	19	31	-12	-38,71%
Dialisi	10.855	12.231	-1.376	-11,25%
Fisiokinesiterapia	1.982	2.836	-854	-30,11%
Gastroenterologia	57	33	24	72,73%
Laboratorio Analisi	28.622	28.808	-186	-0,65%
Nefrologia	726	835	-109	-13,05%
Neurologia	935	916	19	2,07%
Oculistica	590	420	170	40,48%
Ortopedia	641	781	-140	-17,93%
Pneumologia	1.658	1.244	414	33,28%
Radiodiagnostica	8.281	8.264	17	0,21%
<b>Totale</b>	<b>62.932</b>	<b>66.410</b>	<b>-3.478</b>	<b>-5,24%</b>

**Principali investimenti effettuati**

Nel 2018 è proseguita la politica degli investimenti finalizzata a mantenere alti standard qualitativi sia degli impianti tecnologici e delle attrezzature sia dei servizi alberghieri. I principali interventi e acquisti sono stati:

- Avvio della realizzazione del nuovo corpo di fabbrica per accogliere 5 stanze di degenza, 2 nuove sale operatorie, una centrale unica di sterilizzazione e ambulatori per radiodiagnostica.
- Frigo-emoteca;
- Microscopio operatorio;
- Sistema di digitalizzazione per apparecchio radiologico telecomandato;
- Apparecchio radiologico digitale portatile.

**Risorse umane**

Nell'anno 2018 il numero totale degli addetti è stato di 249 di cui 137 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 90 unità.

Nel corso del 2018 sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. In particolare sono

stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intercorsi intra gruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato. Si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa.

### **Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. Testo Unico nr. 81 del 9 aprile 2008.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio. Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono stati effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 81/2008, dei sopralluoghi congiunti con il Medico Competente, il RSPP e i RLS negli ambienti di lavoro.

È proseguita l'attività sanitaria del Medico Competente, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal programma sanitario annuale.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2018 la collaborazione con il medico autorizzato e con l'esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene e della sicurezza nell'utilizzo della risonanza magnetica.

Per quanto attiene la gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

In data 4 dicembre 2017 la Regione Emilia Romagna, con DGR 1943/2017, ha approvato i nuovi requisiti generali e le nuove procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie. Nel mese di luglio 2018 la regione Emilia Romagna ha inviato a Villa Chiara la comunicazione di "avvio procedimento e di validità formale della domanda per il rinnovo dell'accreditamento", pertanto Villa Chiara può continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate.

In data 14 e 15 gennaio 2019 è avvenuta con esito positivo la verifica ispettiva di sorveglianza del sistema gestione qualità da parte del KIWA CERMET.

Si è concluso positivamente l'iter di riconoscimento della qualifica di Presidio Ospedaliero a seguito della richiesta del 24 settembre 2018 inviata alla Direzione Generale Sanità della regione.

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016). Villa Chiara nell'anno 2018, ha implementato il modello di gestione dandosi una propria organizzazione interna. Ha inoltre redatto il Registro dei Trattamenti comprendente i requisiti obbligatori previsti dal Garante, individuando e nominando i responsabili esterni e gli autorizzati al trattamento.

E' stato anche realizzato un documento di analisi dei rischi relativi ai trattamenti Privacy mappati che ha portato ad un percorso di realizzazione di DPIA (Documento di Valutazione di Impatto).

Le coperture assicurative in corso costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

### **Normativa di riferimento per l'anno 2019**

L'AIOP ha avviato le trattative con la Regione Emilia Romagna per il rinnovo del contratto regionale scaduto a dicembre 2018.

Per quanto riguarda le prestazioni di specialistica ambulatoriale, l'AUSL di Bologna ha effettuato ad oggi una assegnazione di budget pari ad Euro 911.863 con i seguenti protocolli: Prot. nr. 0144014/2018, Prot. 0032517/2019, Prot. Nr. 0017590/2019 e nota del 17 aprile 2019.

Tale valore comprende: anche la quota di riconversione del budget ricoveri in prestazioni ambulatoriali pari ad Euro 52.553 e la quota di riconversione pari ad Euro 104.452 del Budget non utilizzato dal servizio di dialisi.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Anche nel 2019 si continuerà a porre attenzione allo sviluppo della qualità delle prestazioni e dei servizi resi all'utenza, mantenendo contestualmente come obiettivo l'ulteriore razionalizzazione dell'attività.

L'ospedale risentirà negativamente dell'applicazione del DM n. 70 del 4 giugno 2015 e della relativa delibera attuativa regionale DGR nr. 2040 del 10 dicembre 2015 per quanto riguarda il raggiungimento degli standard minimi per l'erogazione di attività chirurgica.

Villa Chiara, la cui attività risulta fortemente orientata verso pazienti residenti in Regioni diverse dall'Emilia Romagna, sarà fortemente condizionata dalle disposizioni che la Conferenza delle Regioni darà per quanto riguarda la disciplina che regola la mobilità tra le Regioni. In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6 bis Codice Civile, si fa presente che non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti la società non presenta situazioni critiche, sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Dott. Paolo Rotelli)

Milano, 16 maggio 2019



**VILLA CHIARA S.P.A.**

**Sede Legale: VIA PORRETTANA 170 – CASALECCHIO DI RENO (BO)**

**Iscritta al registro Imprese di: BOLOGNA C.F. e numero iscrizione: 00329440374**

**Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA N. 34619**

**Capitale Sociale sottoscritto: € 230.256,00 Interamente versato**

**Partita IVA: 00503971202**

\*\*\*

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 2429, comma 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti di "Villa Chiara S.p.a.":

**Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

Il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Villa Chiara S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella

sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ad appoggiarli su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti e eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili dell'attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse

le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori di Villa Chiara S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Villa Chiara S.p.A. al 31.12.2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31.12.2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31.12.2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co.2 lett.e), del DLgs.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisore, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite

la raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed anche a tale riguardo non abbiamo, alla data attuale, osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi societari o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio, infine, non sono stati rilasciati da questo Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società, nulla osta all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Casalecchio di Reno (Bo), li 28 maggio 2019

Il Collegio sindacale

Dr. Luca Tommasini (Presidente)



Dr.ssa Barbara Pedretti (Sindaco effettivo)



Dr. Luca Dalla Casa (Sindaco effettivo)

